

RONCHI



CODICE ETICO

INDICE

1. Premessa.....	2
1.1 L'azienda e il gruppo.....	3
1.2. Rapporti con gli stakeholders.....	4
1.3. I principi di riferimento.....	4
1.4. Il Codice Etico.....	5
2. Principi generali.....	5
2.1. Conformità a leggi e regolamenti.....	5
2.2. Modelli e regole di comportamento.....	6
2.3. Diffusione ed osservanza del Codice Etico.....	7
2.4. Corporate Governance.....	7
3. Risorse umane e politica dell'occupazione.....	7
3.1. Le condizioni determinanti.....	7
3.2. Le politiche di selezione.....	8
3.3. Lo sviluppo delle professionalità.....	8
3.4. Risorse umane e Codice Etico.....	9
3.5. Ambiente di lavoro e tutela della privacy.....	10
4. Conflitto di interessi.....	11
4.1. Interessi aziendali ed individuali.....	11
5. Procedure operative e dati contabili.....	12
5.1. I protocolli specifici.....	12
5.2. Osservanza delle procedure.....	12
5.3. Trasparenza contabile.....	13
6. Tutela del patrimonio sociale.....	14
6.1. Custodia e gestione delle risorse.....	14
6.2. Operazioni illecite sulle azioni o sul capitale.....	14
7. Rapporti intergruppo.....	15
7.1. Autonomia e valori etici comuni.....	15
7.2. Cooperazione e comunicazione infragruppo.....	15
8. I rapporti con l'esterno.....	16
8.1. Rapporti con Autorità ed Istituzioni pubbliche ed altri soggetti rappresentativi di interessi collettivi.....	16
8.1.1 Rapporti con autorità e pubbliche amministrazioni.....	16
8.1.2. Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali.....	16
8.1.3. Omaggi, benefici e promesse di favori.....	17
8.2. Rapporti con i clienti, fornitori, controparti negoziali, partner commerciali, ecc.....	18
8.2.1. Condotta negli affari.....	18
8.2.2. Omaggi, dazioni e benefici.....	20
8.2.3. Tutela dell'ambiente.....	20
9. Informativa societaria.....	20
9.1. Disponibilità ed accesso alle informazioni.....	20
9.2. Comunicazioni rilevanti.....	21
10. I rapporti con i mass media e gestione delle informazioni.....	22
10.1. Modalità di condotta.....	22
10.2. Informazioni price sensitive.....	22
10.3. Obbligo di riservatezza.....	22
11. Violazioni del codice etico – sistema sanzionatorio.....	23
11.1 Segnalazioni delle violazioni.....	23
11.1.1. Whistleblowing.....	24
11.2. Sistema sanzionatorio.....	24
11.2.1. Principi generali.....	24
11.2.2. Operai, impiegati e quadri.....	24
11.2.3. Dirigenti.....	25
11.2.4. Collaboratori, consulenti, partner, controparti ed altri soggetti esterni.....	25

1. Premessa

Il Codice Etico è uno degli strumenti della responsabilità sociale delle imprese per la promozione di buone pratiche di comportamento per chi lavora in Ronchi e per gli stakeholders.

Il Codice non supplisce le leggi o le norme contrattuali, ma le integra: c'è una certa distanza tra ciò che le leggi prevedono e la realtà di tutti i giorni.

Il Codice serve proprio a questo: a ridurre lo stato di indeterminatezza che accompagna le decisioni.

I comportamenti delle persone che costituiscono l'organizzazione, partendo da coloro che dispongono di maggiore responsabilità e maggiore autorità, ne modellano e conformano l'immagine.

Esiste un rapporto tra rispetto delle regole, autorevolezza, affidabilità, successo e continuità dell'impresa.

Il Codice deve servire innanzitutto a modellare i comportamenti delle persone che lavorano nelle società del Gruppo Ronchi, ma esso intende perseguire anche altri obiettivi:

- a. *l'aumento della coesione e della coerenza interna*: il Codice ha come scopo il miglioramento delle relazioni interne e la formazione di una immagine esterna unitaria e chiara;
- b. *la maggior efficienza*: la motivazione dei partecipanti verso obiettivi positivi aumenta la capacità di produrre utilità, sia per i più diretti interessati sia per l'ambiente di riferimento;
- c. *una buona reputazione*: una organizzazione con buone regole e che manifesta i suoi valori produce sicurezza.

Il Codice intende essere soprattutto uno strumento di indirizzo, utile per aiutare i destinatari ad affrontare le questioni etiche (che sono poi un tutt'uno con i problemi organizzativi e con le scelte imprenditoriali) che si presentano nell'attività di tutti i giorni.

Per la società Ronchi Mario S.p.A essere i leader è motivo di orgoglio e di fiducia perché:

- i clienti ricevano i prodotti ed i servizi attesi e si sentano parte di un processo duraturo di collaborazione;

	<h1>CODICE ETICO</h1>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1206 98 1461 143" style="text-align: center;">Pagina 3 di 26</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1206 143 1461 188" style="text-align: center;">PL001</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1206 188 1461 241" style="text-align: center;">Revisione: 00</td> </tr> </table>	Pagina 3 di 26	PL001	Revisione: 00
Pagina 3 di 26					
PL001					
Revisione: 00					

- le donne e gli uomini che lavorano nell'impresa, siano protagonisti dei risultati con la loro competenza, il loro coinvolgimento e la loro passione;
- gli azionisti, siano certi che il valore economico dell'impresa continui ad essere creato, nel rispetto dei principi di responsabilità sociale;
- il territorio di riferimento, sia la ricchezza economica, sociale e ambientale da promuovere per un futuro sostenibile;
- i fornitori, siano attori della filiera del valore e partner della crescita.

1.1 L'azienda e il gruppo

Il presente Codice (qui di seguito indicato come “**Codice Etico**”) esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti da tutti coloro che intrattengono rapporti di qualsiasi natura con **Ronchi Mario S.p.A.** e le altre società del gruppo.

I principi e le disposizioni del presente Codice Etico sono vincolanti per tutti i seguenti Destinatari:

- a) i componenti dell'Assemblea dei Soci, nel fissare gli obiettivi, decidere le attività, realizzare i progetti, proporre gli investimenti e in ogni decisione o azione relativa all'andamento della Società;
- b) i componenti del Collegio Sindacale, nel controllo e nella verifica della correttezza formale e sostanziale dell'attività della Società e del funzionamento del sistema di controllo interno;
- c) i Direttori ed i Dirigenti, nel dare concretezza alle attività di direzione della Società, sia nella gestione delle attività interne che esterne;
- d) i dipendenti e tutti i collaboratori con cui si intrattengono rapporti contrattuali, a qualsiasi titolo, anche occasionali e/o soltanto temporanei;
- e) tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali e/o finanziari di qualsiasi natura con la Società;
- f) gli esponenti delle società, italiane ed estere, direttamente o indirettamente controllate.

1.2. Rapporti con gli stakeholders

La presenza diffusa sui mercati nazionali ed internazionali, l'operatività nei diversi contesti e la molteplicità dei propri interlocutori rende di primaria importanza la gestione dei rapporti tra la società e gli *stakeholders* intendendosi per tali tutti i soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri – individui, gruppi, aziende, istituzioni – che abbiano a qualsiasi titolo contatti con la società e/o abbiano comunque un interesse nelle attività che l'azienda pone in essere. La società impronta il proprio operato alla puntuale osservanza delle leggi (italiane e dei Paesi in cui la Società è attiva), delle regole di mercato e dei principi ispiratori della concorrenza leale.

1.3. I principi di riferimento

Conformità alle leggi, trasparenza e correttezza gestionale, buona fede, fiducia e cooperazione con gli *stakeholders* sono i principi etici cui le società del gruppo si ispirano - e da cui derivano i propri modelli di condotta - al fine di competere efficacemente e lealmente sul mercato, migliorare la soddisfazione dei propri clienti e sviluppare le competenze e la crescita professionale delle proprie risorse umane.

In particolare, la convinzione di agire in qualche modo a vantaggio dell'azienda non giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con i suddetti principi. Tutti i destinatari, senza distinzioni ed eccezioni, sono, pertanto, impegnati ad osservare e far osservare questi principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. Tale impegno richiede che anche i soggetti con cui la Società ha rapporti a qualunque titolo agiscano nei suoi confronti con regole e modalità ispirate agli stessi valori.

1.4. Il Codice Etico

La società Ronchi ha ritenuto opportuno e necessario adottare ed emanare un Codice Etico che espliciti i valori a cui tutti i Destinatari devono adeguarsi, accettando responsabilità, assetti, ruoli e regole della cui violazione, anche se da essa non consegua alcuna responsabilità aziendale verso terzi, assumono la personale responsabilità sia verso l'interno che l'esterno dell'azienda. La

	<h1>CODICE ETICO</h1>	Pagina 5 di 26
		PL001
		Revisione: 00

conoscenza e l'osservanza del Codice Etico da parte di coloro che prestano attività lavorativa in favore delle società sono condizioni primarie per la trasparenza e la reputazione della società.

Nell'ambito del sistema di controllo interno, il Codice Etico costituisce strumento di gestione per la condotta etica negli affari aziendali ed elemento effettivo della strategia e dell'organizzazione aziendale.

2. Principi generali

2.1. Conformità a leggi e regolamenti

La società opera nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti nei Paesi in cui svolge la propria attività, in conformità ai principi fissati nel Codice Etico ed alle procedure previste da specifici protocolli. In particolare è conforme e/ o certificata:

D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'integrità morale è un dovere costante di tutti i Destinatari, pertanto sono tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a conoscere ed osservare le leggi ed i regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui la medesima opera. In tale contesto rientra anche l'attenzione ed il rispetto delle normative che regolano la concorrenza, sia sul mercato nazionale che a livello internazionale.

I rapporti con le Autorità ed Istituzioni pubbliche dei Destinatari devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza e collaborazione, nel pieno rispetto delle leggi e delle normative e delle loro funzioni istituzionali.

2.2. Modelli e regole di comportamento

Tutte le attività poste in essere dai Destinatari devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine dell'azienda.

I comportamenti ed i rapporti di tutti i Destinatari, all'interno e all'esterno della Società, devono essere ispirati a trasparenza, correttezza e reciproco rispetto. In tale contesto gli amministratori ed i

	CODICE ETICO	Pagina 6 di 26
		PL001
		Revisione: 00

dirigenti devono per primi rappresentare con il loro operato un esempio per tutte le risorse umane, attenendosi, nello svolgimento delle proprie funzioni, ai principi ispiratori del Codice Etico, alle procedure ed ai regolamenti aziendali, curandone la diffusione tra i dipendenti e sollecitandoli a presentare richieste di chiarimenti o proposte di aggiornamento ove necessario.

Con particolare riferimento al consiglio di amministrazione si richiede che questo si adoperi attivamente al fine di proporre e realizzare i progetti, gli investimenti e le azioni industriali, commerciali e gestionali utili a conservare ed accrescere il patrimonio economico, tecnologico e professionale dell'azienda.

La società garantisce altresì, con riferimento alle scelte aziendali, la disponibilità di un supporto informativo tale da consentire alle funzioni ed agli organi societari, agli enti di revisione contabile e di controllo interno, di svolgere la più ampia ed efficace attività di controllo.

L'utilizzo degli strumenti informatici e telematici deve essere caratterizzato dal rispetto dei principi di correttezza, tutela del segreto della corrispondenza e della *privacy*, in modo da garantire l'integrità e la genuinità dei sistemi informatici e telematici nonché dei dati trattati, a tutela degli interessi della Società e dei terzi.

Il gruppo Ronchi adotta misure idonee ad assicurare che l'accesso ai dati telematici ed informatici avvenga nell'assoluto rispetto delle normative vigenti e della *privacy* dei soggetti eventualmente coinvolti ed in modo da garantire la riservatezza delle informazioni e far sì che il loro trattamento avvenga a cura di soggetti a ciò espressamente autorizzati, impedendo indebite intromissioni.

2.3. Diffusione ed osservanza del Codice Etico

Ronchi Mario S.p.A. promuove la conoscenza e l'osservanza del Codice Etico, di specifici protocolli e dei loro aggiornamenti tra tutti i Destinatari, richiedendone il rispetto e prevedendo, in caso di inosservanza, adeguate sanzioni disciplinari o contrattuali.

I Destinatari sono, pertanto, tenuti a:

- conoscere il contenuto del Codice Etico, chiedendo e ricevendo dalle funzioni aziendali preposte gli opportuni chiarimenti in merito alle interpretazioni del contenuto;

	CODICE ETICO	Pagina 7 di 26
		PL001
		Revisione: 00

- osservarlo e contribuire alla loro attuazione, segnalando eventuali carenze e violazioni (o anche solo tentativi di violazione) di cui siano venuti a conoscenza.

Inoltre, si promuove e incoraggia la collaborazione dei dipendenti nel far rispettare, conoscere ed attuare il Codice Etico e, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, i protocolli specifici.

A tale scopo, la Società prevede specifici programmi formativi/informativi nei confronti dei dipendenti, elaborati in base alle diverse esigenze e responsabilità dei vari fruitori.

2.4. Corporate Governance

Le società del gruppo Ronchi Mario S.p.A adottano un sistema di corporate governance conforme a quanto previsto dalla legge ed alle migliori prassi internazionali.

Tale sistema di governo societario è orientato alla massimizzazione del valore per i clienti e per gli azionisti, al controllo dei rischi d'impresa, alla trasparenza nei confronti del mercato.

3. Risorse umane e politica dell'occupazione

3.1. Le condizioni determinanti

Le risorse umane sono un elemento indispensabile per l'esistenza dell'azienda ed un fattore critico per competere con successo sul mercato. L'onestà, la lealtà, la capacità, la professionalità, la serietà, la preparazione tecnica e la dedizione del personale rientrano pertanto tra le condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi e rappresentano le caratteristiche richieste dalle nostre società ai propri amministratori, sindaci, dipendenti e collaboratori a vario titolo.

Le società si adoperano per il superamento di ogni sorta di discriminazione, corruzione, sfruttamento del lavoro minorile o forzato e, più in generale, per la promozione della dignità, salute, libertà ed uguaglianza dei lavoratori, nel rispetto della Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite, delle Convenzioni fondamentali dell'International Labour Organization (ILO) e delle Linee Guida dell'OCSE.

3.2. Le politiche di selezione

Al fine di contribuire allo sviluppo degli obiettivi di impresa, ed assicurare che siano da tutti perseguiti nel rispetto dei principi etici e dei valori a cui ci ispiriamo, la politica aziendale è volta a selezionare ciascun dipendente e collaboratore a vario titolo secondo i valori e le caratteristiche sopra enunciate.

Offriamo pari opportunità di lavoro, garantendo un trattamento equo sulla base delle competenze e delle capacità individuali. Nell'ambito della selezione, condotta nel rispetto delle pari opportunità e senza discriminazione alcuna sulla sfera privata e sulle opinioni dei candidati, operiamo affinché le risorse acquisite corrispondano ai profili effettivamente necessari alle esigenze aziendali, evitando favoritismi e agevolazioni di ogni sorta ed ispirando la propria scelta esclusivamente a criteri di professionalità e competenza.

Il nostro personale è assunto con regolare contratto di lavoro, in conformità alle leggi, ai contratti collettivi e alle normative vigenti. In particolare non consentiamo e non tolleriamo l'instaurazione di rapporti di lavoro – anche ad opera di collaboratori esterni, fornitori o partner commerciali – in violazione della normativa vigente in materia di lavoro minorile, femminile e di immigrati.

3.3. Lo sviluppo delle professionalità

Nell'evoluzione del rapporto di lavoro ci impegniamo a creare e mantenere le condizioni necessarie affinché le capacità e le conoscenze di ciascuno possano ulteriormente ampliarsi nel rispetto di tali valori, seguendo una politica basata sul riconoscimento dei meriti e delle pari opportunità, e prevedendo specifici programmi volti all'aggiornamento professionale ed all'acquisizione di maggiori competenze. In ragione di ciò, al dipendente è richiesto di coltivare e sollecitare l'acquisizione di nuove competenze, capacità e conoscenze, mentre i dirigenti e responsabili di funzione devono porre la massima attenzione nel valorizzare ed accrescere la professionalità dei propri collaboratori, creando le condizioni per lo sviluppo delle loro capacità e la realizzazione delle loro potenzialità. La gestione del personale, così come la sua selezione, deve essere ispirata a principi di correttezza ed imparzialità, evitando favoritismi o discriminazioni, nel rispetto della professionalità e delle competenze del lavoratore.

	CODICE ETICO	Pagina 9 di 26
		PL001
		Revisione: 00

Nel perseguimento degli obiettivi aziendali, il lavoratore deve comunque operare nella consapevolezza che l'etica rappresenti un interesse di primario rilievo per le società del nostro gruppo e che, pertanto, non saranno tollerati comportamenti che, pur apparendo astrattamente tesi a favorire il Gruppo, risultino in contrasto con la legge, la normativa vigente, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, il CCNL o il presente Codice Etico.

3.4. Risorse umane e Codice Etico

Attraverso proprie funzioni e risorse dedicate, Ronchi Mario S.p.A. promuove e cura costantemente la conoscenza del Codice Etico, dei protocolli aziendali e dei relativi aggiornamenti, nonché delle aree di attività delle diverse funzioni con attribuzioni di responsabilità, linee di dipendenza gerarchica, descrizione dei compiti e formazione del personale. L'informazione e la conoscenza del Codice Etico e dei relativi protocolli specifici avviene in primo luogo attraverso la pubblicazione degli stessi sulla intranet aziendale.

Il personale dell'azienda potrà comunque, in qualsiasi momento, chiedere ai propri superiori consigli e chiarimenti sui contenuti del Codice Etico.

3.5. Ambiente di lavoro e tutela della privacy

Le società del gruppo si impegnano a creare un ambiente di lavoro che garantisca, a tutti i Destinatari, ed in particolar modo ai dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo e di qualsiasi livello, condizioni rispettose della salute, della sicurezza e della dignità personale e nel quale le caratteristiche dei singoli non possano dare luogo a discriminazioni o condizionamenti.

Nel rispetto delle disposizioni vigenti, ci impegniamo a tutelare la salute dei lavoratori, approntando tutte le misure necessarie ed opportune, alla stregua delle migliori conoscenze tecnico-scientifiche, in vista della garanzia dell'assoluta conformità dei luoghi di lavoro ai più elevati standard in materia di sicurezza ed igiene. La società, inoltre, diffonde e consolida una cultura della sicurezza, a tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, sviluppando la

 PACKAGING MACHINERY	CODICE ETICO	Pagina 10 di 26
		PL001
		Revisione: 00

consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e/o collaboratori.

Nel pieno rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali e della normativa posta a tutela della privacy di tutti i Destinatari e, più in generale, di tutti coloro che abbiano a qualsiasi titolo contatti con la Società, la stessa adotta apposite regole dirette a prevedere, in particolare, il divieto di indebita comunicazione e/o diffusione di dati personali in assenza del previo consenso dell'interessato.

In particolare, la società si impegna:

- a rispettare la dignità del lavoratore che dovrà essere assicurata attraverso il rispetto della privacy nella corrispondenza e nelle relazioni interpersonali tra dipendenti, attraverso il divieto di interferenze in conferenze o dialoghi e attraverso il divieto di intromissioni o forme di controllo che possano ledere la personalità;
- a tutelare l'integrità morale di tutti i dipendenti e/o collaboratori non subordinati, garantendo loro il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona e il pieno esercizio dei diritti sindacali e politici;
- a salvaguardare i lavoratori da atti di violenza psicologica o di *mobbing* e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni ed inclinazioni. È fatto in particolare assoluto divieto di fare ricorso, nelle relazioni di lavoro, a molestie di qualsiasi natura o, più in generale, di porre in essere comportamenti idonei a compromettere il sereno svolgimento delle funzioni assegnate e comunque lesivi della dignità del lavoratore;
- ad adottare adeguate misure ed iniziative volte a garantire la sicurezza, l'integrità, il corretto utilizzo e funzionamento dei sistemi, programmi o dati informatici o telematici della Società o di terzi, tutelando altresì i diritti di proprietà intellettuale relativi all'utilizzo di programmi e dati informatici e telematici e l'integrità delle informazioni messe a disposizione del pubblico tramite la rete *internet*.

	CODICE ETICO	Pagina 11 di 26
		PL001
		Revisione: 00

4. Conflitto di interessi

4.1. Interessi aziendali ed individuali

Tra l'Assemblea dei Soci, il CdA, i dirigenti e i dipendenti a qualsiasi livello sussiste un rapporto di piena fiducia, nell'ambito del quale è dovere primario del dipendente utilizzare i beni dell'impresa e le proprie capacità lavorative per la realizzazione dell'interesse societario, in conformità ai principi fissati nel Codice Etico, che rappresentano i valori cui le società del gruppo si ispirano. In tale prospettiva il CdA, i dirigenti e i dipendenti ed i collaboratori a vario titolo devono evitare ogni situazione ed astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale – diretto ed indiretto - a quelli dell'azienda o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere decisioni, in modo imparziale ed obiettivo, nell'interesse dell'impresa. Il verificarsi di situazioni di conflitto di interessi, oltre ad essere in contrasto con le norme di legge e con i principi fissati nel Codice Etico, risulta pregiudizievole per l'immagine e l'integrità aziendale.

I destinatari sopra indicati devono quindi escludere ogni possibilità di sovrapporre o comunque incrociare, strumentalizzando la propria posizione funzionale, le attività economiche rispondenti ad una logica di interesse personale e/o familiare e le mansioni che ricoprono all'interno della Società.

Parimenti, anche i consulenti ed i *partner* commerciali devono assumere specifici impegni volti ad evitare situazioni di conflitto di interessi, astenendosi altresì dall'utilizzare, in qualsiasi modo ed a qualsiasi titolo, l'attività svolta per conto della Società per conseguire, per sé o per altri, vantaggi indebiti.

5. Procedure operative e dati contabili

5.1. I protocolli specifici

Specifici protocolli, volti a prevenire eventi pregiudizievoli e conseguenti potenziali impatti negativi sulla situazione aziendale, sono ispirati dal Codice Etico e sono predisposti -o opportunamente integrati e modificati- a seguito dell'analisi del contesto aziendale, volta ad

	<h1>CODICE ETICO</h1>	Pagina 12 di 26
		PL001
		Revisione: 00

evidenziare i rischi gravanti sull'azienda ed il sistema di controllo esistente, nonché la sua effettiva adeguatezza.

Protocolli specifici vanno adottati - da parte di tutti coloro che, a qualunque titolo, intervengono nel processo operativo - nei termini e nelle modalità appositamente previste e descritte dalle competenti funzioni delle società del gruppo. La loro corretta attuazione garantisce la possibilità di identificare i soggetti aziendali responsabili del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento delle operazioni: a tal fine - secondo il principio di controllo rappresentato dalla separazione dei compiti - è necessario che le singole operazioni siano svolte nelle varie fasi da soggetti diversi, le cui competenze siano chiaramente definite e conosciute all'interno dell'organizzazione, in modo da evitare che possano essere attribuiti poteri illimitati e/o eccessivi a singoli soggetti.

Deve inoltre essere garantita la tracciabilità di ogni processo attinente l'attività aziendale, in modo da poter sempre ricostruire *ex post* sia le motivazioni poste alla base delle scelte operate dai soggetti responsabili, sia ogni eventuale dato rilevante ai fini della loro valutazione.

5.2. Osservanza delle procedure

I Destinatari, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, sono tenuti alla rigorosa osservanza delle procedure previste dai protocolli. In particolare, le procedure aziendali devono regolamentare lo svolgimento di ogni operazione e transazione, di cui devono potersi rilevare la legittimità, l'autorizzazione, la coerenza, la congruità, la corretta registrazione e verificabilità, anche sotto il profilo dell'utilizzo delle risorse finanziarie. Ogni operazione dovrà, quindi, essere supportata da adeguata, chiara e completa documentazione da conservare agli atti, in modo da consentire in ogni momento il controllo delle motivazioni, delle caratteristiche dell'operazione e la precisa individuazione di chi, nelle diverse fasi, l'ha autorizzata, effettuata, registrata e verificata. Il rispetto delle indicazioni previste dai protocolli specifici in merito al flusso procedurale da osservare sulla formazione, decisione e registrazione dei fenomeni aziendali e dei relativi effetti, consente, tra l'altro, di diffondere e stimolare a tutti i livelli aziendali la cultura del controllo, che

	CODICE ETICO	Pagina 13 di 26
		PL001
		Revisione: 00

contribuisce al miglioramento dell'efficienza gestionale e costituisce uno strumento di supporto all'azione manageriale.

Eventuali inosservanze delle procedure previste dai protocolli e dal Codice Etico compromettono il rapporto fiduciario esistente tra le società e coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con essa.

5.3. Trasparenza contabile

Veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza delle informazioni elementari rappresentano le condizioni necessarie che permettono un'attività di trasparente registrazione contabile e costituiscono un valore fondamentale per il gruppo Ronchi, anche al fine di garantire agli azionisti ed ai terzi la possibilità di avere un'immagine chiara della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

Affinché tale valore possa essere rispettato è necessario, in primo luogo, che la documentazione dei fatti elementari, da riportare in contabilità a supporto della registrazione, sia completa, chiara, veritiera, accurata e valida, e venga mantenuta agli atti per ogni opportuna verifica. La connessa registrazione contabile deve riflettere in maniera completa, chiara, veritiera, accurata e valida ciò che è descritto nella documentazione di supporto. Nel caso di elementi economico-patrimoniali fondati su valutazioni, la connessa registrazione deve essere compiuta nel rispetto dei criteri di ragionevolezza e congruità, illustrando con chiarezza, nella relativa documentazione, i criteri che hanno guidato la determinazione del valore del bene.

	CODICE ETICO	Pagina 14 di 26
		PL001
		Revisione: 00

6. Tutela del patrimonio sociale

6.1. Custodia e gestione delle risorse

La società si adopera affinché l'utilizzo delle risorse disponibili -effettuato in conformità alla normativa vigente ed ai contenuti dello statuto, ed in linea con i valori del Codice Etico - sia volto a garantire, accrescere e rafforzare il patrimonio aziendale, a tutela della società stessa, dei creditori e del mercato.

Pertanto, l'utilizzo di beni aziendali deve avvenire nel rispetto della legge e delle normative vigenti e in conformità alle procedure operative.

6.2. Operazioni illecite sulle azioni o sul capitale

A tutela dell'integrità del patrimonio sociale è in particolare fatto divieto, fuori dai casi in cui lo consenta espressamente la legge, di restituire i conferimenti, in qualsiasi forma, o liberare gli azionisti dall'obbligo di eseguirli; di ripartire utili non effettivamente conseguiti o destinati, per legge, a riserva, ovvero riserve non distribuibili per legge; acquistare o sottoscrivere azioni o quote della società o di società controllanti; effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni violando le norme poste a tutela dei creditori; formare o aumentare fittiziamente il capitale sociale; soddisfare, in caso di liquidazione, le pretese dei soci in danno dei creditori sociali.

Al fine di prevenire le fattispecie sopra richiamate, le società del gruppo Ronchi, nell'ambito dell'organizzazione aziendale, si adoperano per la diffusione e la conoscenza delle norme di legge, del Codice Etico e dei protocolli annessi, prevedendo specifici programmi di informazione ed aggiornamento per il consiglio di amministrazione, i dirigenti ed i dipendenti sui reati in materia societaria.

	CODICE ETICO	Pagina 15 di 26
		PL001
		Revisione: 00

7. Rapporti intergruppo

7.1. Autonomia e valori etici comuni

Le società del gruppo Ronchi evitano di porre in essere comportamenti che, nel proprio esclusivo interesse, risultino pregiudizievoli per l'integrità o l'immagine di altre società del Gruppo. Inoltre si richiede che nessuna delle società del Gruppo ponga in essere comportamenti o intraprenda decisioni che, pur determinando benefici a proprio favore, potrebbero risultare pregiudizievoli per l'integrità o l'immagine societaria.

Ronchi Mario S.p.A si impegna a collaborare lealmente al perseguimento degli obiettivi del gruppo, nell'assoluto rispetto della legge e delle normative vigenti.

7.2. Cooperazione e comunicazione infragruppo

Ronchi Mario S.p.A favorisce la comunicazione tra tutte le società del gruppo, sollecitando ed utilizzando le sinergie infragruppo nell'interesse degli obiettivi comuni. La circolazione delle informazioni da parte delle società del gruppo, in particolare ai fini della redazione del bilancio consolidato di gruppo e di altre comunicazioni, deve avvenire conformemente ai principi di veridicità, lealtà, correttezza, completezza, chiarezza, trasparenza, congruità, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna società e degli specifici ambiti di attività.

Gli eventuali rapporti negoziali in essere tra le società del gruppo devono essere debitamente formalizzati e svolgersi nel rispetto dei principi di correttezza, effettività e tutela dei rispettivi interessi, ponendo particolare attenzione agli aspetti relativi alla circolazione delle risorse economiche.

 PACKAGING MACHINERY	CODICE ETICO	Pagina 16 di 26
		PL001
		Revisione: 00

8. I rapporti con l'esterno

8.1. Rapporti con Autorità ed Istituzioni pubbliche ed altri soggetti rappresentativi di interessi collettivi

8.1.1 Rapporti con autorità e pubbliche amministrazioni

I rapporti attinenti all'attività della società intrattenuti con pubblici ufficiali o con incaricati di pubblico servizio - che operino per conto della Pubblica Amministrazione, centrale e periferica, o di organi legislativi, delle istituzioni comunitarie, di organizzazioni pubbliche internazionali e di qualsiasi Stato estero - con la magistratura, con le autorità pubbliche di vigilanza e con altre autorità indipendenti, nonché con partner privati concessionari di un pubblico servizio, devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico e nei protocolli specifici, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

Attenzione e cura deve essere posta nei rapporti con i soggetti sopra indicati, in particolare nelle operazioni relative a: gare d'appalto, contratti, autorizzazioni, licenze, concessioni, richieste e/o gestione e utilizzazione di finanziamenti comunque denominati di provenienza pubblica (nazionale o comunitaria), gestione di commesse, rapporti con autorità di vigilanza o altre autorità indipendenti, enti previdenziali, enti addetti alla riscossione dei tributi, organi di procedure fallimentari, procedimenti civili, penali o amministrativi, ecc. Al fine di non compiere atti in contrasto con le norme di legge o comunque pregiudizievoli dell'immagine e dell'integrità dell'azienda, le operazioni sopra richiamate e la correlata gestione delle risorse finanziarie devono essere intraprese, dalle funzioni aziendali specificamente autorizzate, nel dovuto rispetto delle leggi e dei principi del Codice Etico e nella completa osservanza dei protocolli specifici.

8.1.2. Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

Le società del gruppo Ronchi Mario S.p.A non favoriscono o discriminano, direttamente o indirettamente, alcuna organizzazione di carattere politico o sindacale. L'azienda si astiene dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati

	<h1>CODICE ETICO</h1>	Pagina 17 di 26
		PL001
		Revisione: 00

ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a specifiche disposizioni di legge.

8.1.3. Omaggi, benefici e promesse di favori

La società vieta a tutti i Destinatari di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o soggetti privati, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

Eventuali richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo (ivi compresi ad es. omaggi o regalie di non modico valore) formulate indebitamente a coloro, o da coloro, che operano per conto di società del gruppo Ronchi nel contesto di rapporti con la Pubblica Amministrazione (italiana o di paesi esteri) o con soggetti privati (italiani o esteri) devono essere portate immediatamente a conoscenza della funzione aziendale competente per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione italiana o estera, Ronchi si impegna a non influenzare impropriamente l'attività, le scelte o le decisioni della controparte, attraverso, ad esempio, l'offerta di indebiti vantaggi consistenti in somme di denaro o altre utilità, opportunità di impiego o attribuzione di consulenze, ecc., rivolte al soggetto pubblico ovvero a suoi familiari o a persone (fisiche o giuridiche) allo stesso riconducibili.

Con riguardo ad eventuali richieste di qualsiasi natura provenienti dall'autorità giudiziaria e, più in generale, ad ogni eventuale contatto con detta autorità, Ronchi S.p.A si impegna a fornire la massima collaborazione e ad astenersi da comportamenti che possano recare intralcio o pregiudizio, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti ed in conformità ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza.

8.2. Rapporti con i clienti, fornitori, controparti negoziali, partner commerciali, ecc.

8.2.1. Condotta negli affari

Nei rapporti di affari le società del gruppo Ronchi si ispirano ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza, efficienza, rispetto della legge e dei valori espressi nel Codice Etico ed apertura al mercato ed esige analogo comportamento da parte di tutti coloro con cui intrattiene rapporti commerciali e/o finanziari di qualsiasi natura, prestando a tal fine particolare attenzione nella scelta delle controparti negoziali, dei fornitori, dei partner commerciali, dei consulenti, ecc.

Le società del gruppo si astengono dall'intrattenere rapporti di qualsiasi natura, ancorché indiretti o per interposta persona, con soggetti (persone fisiche o giuridiche) che si sappia o si abbia ragione di sospettare facciano parte o svolgano attività di supporto, in qualsiasi forma, a favore di organizzazioni criminose di qualsiasi natura, comprese quelle di stampo mafioso, quelle dedite al traffico di esseri umani o allo sfruttamento del lavoro minorile, nonché di soggetti o gruppi che operino con finalità di terrorismo, dovendosi considerare tali le condotte che possano arrecare grave danno ad un Paese o ad un'organizzazione internazionale, compiute allo scopo di intimidire la popolazione o costringere i poteri pubblici o un'organizzazione internazionale a compiere o ad astenersi dal compiere un qualsiasi atto o destabilizzare o distruggere le strutture politiche fondamentali, costituzionali, economiche e sociali di un Paese o di un'organizzazione internazionale.

Particolare attenzione deve essere dedicata, altresì, ai rapporti che comportino ricezione o trasferimento di somme di denaro o altre utilità.

Ronchi Mario S.p.A, al fine di prevenire il rischio di compiere, ancorché in modo involontario o inconsapevole, operazioni di qualsiasi natura aventi ad oggetto denaro, beni o altre utilità che siano frutto della commissione di reati, si astiene:

- dal percepire, a qualsiasi titolo, pagamenti in denaro contante o titoli al portatore (ovvero per tramite di intermediari non abilitati o attraverso l'interposizione di soggetti terzi) in modo da rendere impossibile l'individuazione del soggetto erogante;
- dall'avere rapporti con soggetti aventi sede o comunque operanti in Paesi che non garantiscano la trasparenza societaria;

- dal compiere, più in generale, operazioni tali da impedire la ricostruzione del flusso finanziario;
- dal porre in essere comportamenti che possano in qualsiasi modo compromettere l'integrità, affidabilità e sicurezza di sistemi e dati informatici o telematici.

La selezione delle controparti negoziali, dei partner commerciali e finanziari, dei consulenti e dei fornitori di beni, merci, prestazioni e servizi deve avvenire sulla base di criteri di valutazione oggettivi, trasparenti e documentabili, in conformità ai principi del presente Codice Etico e alle procedure previste dai protocolli specifici, utilizzando la forma scritta e nel rispetto della struttura gerarchica del gruppo. In ogni caso, la selezione deve avvenire esclusivamente sulla base di parametri obiettivi quali la qualità, la convenienza, il prezzo, la professionalità, la competenza, l'efficienza ed in presenza di adeguate garanzie in ordine alla correttezza del fornitore, prestatore o consulente. Le società del gruppo Ronchi, in particolare, si impegnano a non stabilire rapporti di qualsiasi natura con soggetti che si sappia, o si abbia ragione di sospettare, che si avvalgano del lavoro di minori o di personale assunto in maniera irregolare o che, comunque, operino in violazione delle leggi e delle normative in materia di tutela dei diritti dei lavoratori. Particolare attenzione deve essere dedicata nel contesto dei rapporti con soggetti operanti in Paesi in cui non esiste una legislazione che tuteli sufficientemente i lavoratori, sotto il profilo del lavoro minorile, femminile e degli immigrati, accertando la concreta ricorrenza di sufficienti condizioni igienico sanitarie e di sicurezza.

Nelle transazioni commerciali è richiesta ed imposta, anche in conformità a protocolli specifici, particolare accortezza nella ricezione ed erogazione di somme di denaro, beni o altra utilità. E' comunque fatto divieto di effettuare pagamenti in denaro contante.

Gli agenti, consulenti e/o intermediari sono tenuti a relazionare periodicamente alla Società in merito al rispetto dei compiti e delle responsabilità assegnati.

La Società si riserva la facoltà di condurre attività di audit al fine di verificare il rispetto degli obblighi contrattuali.

8.2.2. Omaggi, dazioni e benefici

Nei rapporti di affari con consulenti, clienti e fornitori etc. sono vietate dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non compromettere l'immagine dell'azienda e da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore. In ogni caso, eventuali omaggi, atti di cortesia e di ospitalità devono essere comunicati e sottoposti alla decisione di chi all'uopo preposto.

Il CdA, il Sindaco o il dipendente che riceva doni che travalichino gli ordinari rapporti di cortesia, al fine di acquisire trattamenti di favore nella condizione di qualsiasi attività aziendale, deve immediatamente avvertirne l'Assemblea dei Soci, il Collegio Sindacale o, per il dipendente, il proprio superiore gerarchico il quale ne darà immediata notizia agli specifici organi e/o alla competente funzione aziendale che, dopo le opportune verifiche, provvederanno, tramite le funzioni preposte a gestire la comunicazione verso l'esterno, ad informare dell'omaggio etc. sulla politica aziendale in materia.

8.2.3. Tutela dell'ambiente

Il gruppo Ronchi Mario S.p.A riconosce l'ambiente come un bene primario da salvaguardare e, a tal fine, programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed imprescindibili esigenze di tutela dell'ambiente. In questo ambito, le aziende del gruppo limitano l'impatto ambientale delle proprie attività, tenendo conto anche dello sviluppo della ricerca scientifica in materia.

9. Informativa societaria

9.1. Disponibilità ed accesso alle informazioni

Le società del gruppo Ronchi, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti, forniscono con tempestività, ed in modo completo, le informazioni, i chiarimenti, i dati e la documentazione

	<h1>CODICE ETICO</h1>	Pagina 21 di 26
		PL001
		Revisione: 00

richiesti da azionisti, clienti, fornitori, autorità pubbliche di vigilanza, istituzioni, organi, enti ed altri stakeholders nello svolgimento delle rispettive funzioni.

Ogni informazione societaria rilevante deve essere comunicata con assoluta tempestività sia agli organi societari deputati al controllo della gestione sociale, sia alle autorità di vigilanza.

Una esaustiva e chiara comunicazione societaria costituisce garanzia della correttezza dei rapporti: con gli azionisti, che devono poter accedere agevolmente, in accordo con la normativa vigente, ai dati informativi; con i terzi che vengono in contatto con l'azienda, che devono poter avere una rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'impresa; con le autorità di vigilanza, gli organi di revisione contabile e di controllo interno, che devono svolgere in modo efficace le attività di controllo, a tutela non solo dei soci, ma di tutto il mercato; con le altre società del Gruppo, anche ai fini della redazione del bilancio consolidato e di altre comunicazioni della Società.

9.2. Comunicazioni rilevanti

Tramite le modalità e le funzioni designate nei protocolli specifici sono garantite, a tutti coloro che sono interessati alla conoscenza dei fatti aziendali ed alla prevista evoluzione della sua situazione economica patrimoniale e finanziaria, l'accesso alle informazioni e la trasparenza delle scelte effettuate.

Particolare cura e correttezza è posta nella diffusione di comunicazioni rilevanti per la vita della Società che possano incidere in modo significativo sull'andamento del business o sulla credibilità e affidabilità della medesima presso società e/o banche. In proposito, protocolli specifici devono prevedere elementi di verifica e controllo, affinché le comunicazioni sociali previste per legge, le informazioni dirette all'azionista o al pubblico sulla situazione aziendale e sull'attesa evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, debbano sempre essere veritieri, privi di omissioni ed espongano fatti, ancorché oggetto di valutazioni, rispondenti al vero, in modo da non indurre in errore i destinatari delle informative.

	CODICE ETICO	Pagina 22 di 26
		PL001
		Revisione: 00

10. I rapporti con i mass media e gestione delle informazioni

10.1. Modalità di condotta

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, gli interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti espressamente delegati, in conformità alle procedure o regolamentazioni adottate dalla Società. Qualsiasi richiesta di notizie da parte della stampa o dei mezzi di comunicazione e informazione ricevuta dal personale delle società del gruppo deve essere comunicata ai soggetti (funzioni aziendali) responsabili della comunicazione verso l'esterno, prima di assumere qualsivoglia impegno a rispondere alla richiesta.

La comunicazione verso l'esterno deve seguire i principi guida della verità, correttezza, trasparenza, congruità e deve essere volta a favorire la conoscenza delle politiche aziendali e dei programmi e progetti della Società. I rapporti con i mass media devono essere improntati al rispetto della legge, del Codice Etico, dei relativi protocolli e dei principi già delineati con riferimento ai rapporti con le istituzioni pubbliche e con l'obiettivo di tutelare l'immagine della Società.

10.2. Informazioni price sensitive

E' rigorosamente vietata ogni forma di investimento, diretto o per interposta persona, che trovi la sua fonte in notizie aziendali riservate o in notizie privilegiate, ossia non di dominio pubblico ed idonee, se diffuse, ad influenzare il prezzo di strumenti finanziari, apprese in ragione dell'attività svolta nel contesto del Gruppo. È inoltre vietata la comunicazione o diffusione, in qualsiasi forma e al di fuori del normale esercizio delle funzioni assegnate, di dette informazioni.

10.3. Obbligo di riservatezza

Per le specificità e la rilevanza delle aree di attività presidiate dall'azienda, i Destinatari sono tenuti a mantenere la massima riservatezza - e quindi a non divulgare o richiedere indebitamente notizie - sui documenti, sul know-how, sui progetti di ricerca, sulle operazioni aziendali e, in generale, su

	CODICE ETICO	Pagina 23 di 26
		PL001
		Revisione: 00

tutte le informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa. In particolare, costituiscono informazioni riservate o segrete quelle oggetto di specifiche normative o regolamentazioni in quanto attinenti, ad esempio, alla sicurezza nazionale, ai settori militari, a invenzioni, scoperte scientifiche, tecnologie protette o nuove applicazioni industriali, nonché quelle contrattualmente segretate. Costituiscono inoltre informazioni riservate tutte le notizie apprese nello svolgimento di attività lavorative, o comunque in occasione di esse, la cui diffusione ed utilizzazione possa provocare un pericolo o un danno all'azienda e/o un indebito guadagno del dipendente. La violazione dei doveri di riservatezza da parte dei Destinatari inficia gravemente il rapporto fiduciario con l'azienda e può determinare l'applicazione di sanzioni disciplinari o contrattuali relative sia alla violazione dei doveri di riservatezza che alla violazione del Codice Etico stesso.

11. Violazioni del codice etico – sistema sanzionatorio

11.1 Segnalazioni delle violazioni

Con riferimento alla notizia di avvenuta, tentata o richiesta violazione delle norme contenute nel Codice Etico e nei protocolli, sarà cura dell'azienda garantire che nessuno possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo, per aver segnalato la violazione dei contenuti del Codice Etico o delle procedure.

A seguito della segnalazione, l'azienda farà tempestivamente opportune verifiche ed applicherà adeguate misure sanzionatorie.

Vi invitiamo a segnalare eventuali violazioni al suddetto Codice Etico di cui venite a conoscenza.

Le vostre segnalazioni potranno essere inviate :

- tramite mail all'indirizzo e-mail: odv@ronchi.it;
- tramite posta all'attenzione dell'Odv di Ronchi Mario S.p.A, via Italia 43, Gessate (MI).

 PACKAGING MACHINERY	CODICE ETICO	Pagina 24 di 26
		PL001
		Revisione: 00

11.1.1. Whistleblowing

L'azienda garantisce la riservatezza del segnalante attraverso una procedura specifica.

11.2. Sistema sanzionatorio

11.2.1. Principi generali

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure previste dai protocolli interni compromette il rapporto fiduciario tra le società Ronchi ed i Destinatari.

Tali violazioni saranno perseguite dalla società con tempestività ed immediatezza, attraverso provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscono reato.

Gli effetti delle violazioni del Codice Etico e dei protocolli specifici devono essere tenuti in seria considerazione da tutti i Destinatari: a tal fine la società provvede a diffondere il Codice Etico, i protocolli interni e ad informare delle sanzioni previste in caso di violazione. L'azienda, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse, non intratterrà rapporti con soggetti che non intendano operare nel rispetto della normativa vigente, e/o che rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi previsti dal Codice Etico ed attenersi alle procedure e regolamenti previsti dai protocolli.

11.2.2. Operai, impiegati e quadri

I comportamenti tenuti dai lavoratori dipendenti in violazione delle singole regole comportamentali indicate nel presente Codice Etico sono definiti come illeciti disciplinari.

Con riferimento alle sanzioni erogabili nei riguardi di detti lavoratori dipendenti, esse rientrano tra quelle previste dall'articolo 7 dello Statuto dei lavoratori, dal Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori metalmeccanico e da eventuali normative speciali applicabili.

In relazione a quanto sopra, il Modello Organizzativo ed il Codice Etico, che ne è parte integrante, fanno riferimento alle categorie di fatti sanzionabili previste dall'apparato sanzionatorio esistente.

 PACKAGING MACHINERY	CODICE ETICO	Pagina 25 di 26
		PL001
		Revisione: 00

Tali categorie descrivono i comportamenti sanzionati, a seconda del rilievo che assumono le singole fattispecie considerate e le sanzioni in concreto previste per la commissione dei fatti stessi a seconda della loro gravità.

11.2.3. Dirigenti

In caso di violazione, da parte di dirigenti, dei principi etici fissati nel presente Codice, si provvederà ad applicare nei confronti dei responsabili le misure più idonee in conformità a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

11.2.4. Collaboratori, consulenti, partner, controparti ed altri soggetti esterni

Ogni comportamento posto in essere nell'ambito di un rapporto contrattuale dai collaboratori, consulenti, partner, controparti o altri soggetti esterni in contrasto con le linee di condotta indicate dal presente Codice potrà determinare, grazie all'attivazione di opportune clausole, la risoluzione del rapporto contrattuale. La Società cura l'aggiornamento e l'inserimento nelle lettere di incarico o negli accordi negoziali o di partnership di tali specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di inosservanza dei principi etici stabiliti, la risoluzione degli obblighi negoziali.

Il Codice Etico è adottato con delibera del CdA della Ronchi Mario S.p.A. in sede di adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/2001.

Gessate (MI), 28 settembre 2020

	CODICE ETICO	Pagina 26 di 26
		PL001
		Revisione: 00

Informazioni

Se in seguito alla lettura del codice, permangono dei dubbi, se le procedure di lavoro e le istruzioni non ti sono chiare, puoi fare riferimento al tuo responsabile diretto.

Responsabili

La gestione del personale comporta maggiori responsabilità; il vostro compito è quello di creare e mantenere un ambiente di lavoro sicuro, dove tutto il personale sia consapevole del comportamento da adottare nelle normali condizioni di lavoro e nelle situazioni critiche.

Nelle decisioni lavorative, dovrete formare ed incoraggiare l'applicazione dei principi etici ed il rispetto della legalità.

Rev.	Descrizione revisione	Preparazione	Verifica	Approvazione
00	Prima emissione 28/09/2020	Smilab	HR	A. D.
			Giuseppina Pennisi	Gianmario Ronchi